



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO N. 6 – AGRICOLTURA FORESTE E FORESTAZIONE

DECRETO DIRIGENTE DEL

(assunto prot. N° 591.....)

11 6 APR. 2013

Dipartimento	6
Settore	3
Servizio	8

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

n. 6154 del 12 2 APR. 2013

**OGGETTO: PSR 2007-2013 Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR) –
Previsione tetto massimo di spesa ammissibile.
Approvazione graduatoria provvisoria.**

Pubblicato sul BURC N° del

Parte

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale"* ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n.2661 del 21 giugno 1999 recante *"Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

VISTO la L.R. n.34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni e ritenuta la propria competenza;

VISTI la D.G.R. n.387 del 17 maggio 2010 ed il successivo Decreto Presidente della Regione n.133 del 21 maggio 2010 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura – Foreste – Forestazione – Caccia e Pesca al Prof. Giuseppe Zimbalatti;

VISTO il D.D.G. n.11015 del 6 aprile 2008 recante *"Reg. (CE) n. 1698/2005 – PSR Calabria 2007/2013 – Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di aiuto relative a Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR)"*;

VISTO il Decreto n.587 del 2 febbraio 2009 recante *"Reg. (CE) n.1698/2005 – PSR Calabria 2007/2013 – Riapprovazione delle Disposizioni Attuative e delle Disposizioni Procedurali di cui all'Avviso pubblico, DDG n.11015 del 6 aprile 2008, per la presentazione delle Domande di aiuto relative a Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR)"*;

TENUTO CONTO che il suddetto avviso pubblicato per la presentazione della Domanda di Aiuto relativo ai Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR) prevede finestre temporali di presentazione delle Domande di Aiuto a valere sulle annualità 2007-2009, 2010-2011 e 2012-2013;

CONSIDERATO che i PIAR prevedevano l'attivazione di diverse misure del PSR ed in particolare:

- ✓ Mis. 125 *"Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura"*
- ✓ Mis. 216 *"Sostegno agli investimenti non produttivi"*;
- ✓ Mis. 227 *"Sostegno agli investimenti non produttivi"*;
- ✓ Mis. 321 *"Servizi essenziali per l'economia e la popolazione"*;

TENUTO CONTO che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) pone precisi obblighi di rendicontazione della spesa entro i due anni successivi a quello di riferimento (regola N+2);

PRESO ATTO che alcuni dei beneficiari del Bando a valere sulle risorse 2007-2009 manifestano ad oggi una limitata capacità di spesa, pregiudicando il perseguimento dell'obiettivo citato al punto precedente;

SI RENDE NECESSARIO non ammettere a finanziamento nuovi progetti presentati da beneficiari inclusi nella precedente graduatoria, approvata con D.D.G. n.7824 del 14.05.2010, D.D.G. n.10263 del 13.07.2010, D.D.G. n.6063 del 30.05.2011, D.D.G. n.8031 del 05.07.2011, D.D.G. n.1271 del 07.02.2012, e che alla data odierna non hanno presentato almeno uno stato di avanzamento lavori precedentemente finanziati;

TENUTO CONTO, altresì, che per le Mis. 125, 216, 227 e 321, a fronte di una disponibilità finanziaria pari ad € 29.028.570,00 sono pervenute; per l'annualità 2009 (budget 2010-2011), istanze per complessivi € 252.252.622,57;

SI RENDE OPPORTUNO per superare la criticità di cui sopra, porre un tetto massimo di spesa per singolo PIAR, sulla base di un criterio oggettivo identificato nella superficie territoriale interessata dagli investimenti proposti, per come di seguito specificati:

➤ Misura 125

- ✓ tetto massimo di € 2.700.000,00 (duemilionisettecentomila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 1.300.000,00 (unmillionetrecentomila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 700.000,00 (settecentomila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

➤ Misura 216

- ✓ tetto massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;

- ✓ tetto massimo di € 130.000,00 (centotrentamila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 100.000,00 (centomila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;
- Misura 227
 - ✓ tetto massimo di € 300.000,00 (trecentomila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
 - ✓ tetto massimo di € 145.000,00 (centoquarantacinquemila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
 - ✓ tetto massimo di € 80.000,00 (ottantamila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;
- Misura 321
 - ✓ tetto massimo di € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
 - ✓ tetto massimo di € 687.000,00 (seicentottantasettemila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
 - ✓ tetto massimo di € 370.000,00 (trecentosettantamila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

VISTA la nota n. 117840 del 02.04.2012, con la quale è stata istituita la Commissione preposta alla valutazione delle Domande di aiuto dei Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR) a valere sull'annualità 2009;

PRESO ATTO che la Commissione ha portato a termine l'iter istruttorio secondo tutte le fasi così come espressamente descritte nelle Disposizioni Procedurali, di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 10100 del 24 luglio 2008;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione, al fine di garantire trasparenza ed omogeneità di lavoro, si è avvalsa di specifiche Check List istruttorie, predisposte dalla struttura, per ciascuna misura e per ognuna delle tre fasi previste dell'iter istruttorio (ricevibilità, ammissibilità e valutazione);

PRESO ATTO, inoltre, che la Commissione, a seguito dell'iter istruttorio, ha elaborato la relativa graduatoria provvisoria articolata in un elenco di Domande ammissibili (all.A) ed un elenco di Domande escluse (all.B);

TENUTO conto che le istanze saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna misura e che eventuali risorse aggiuntive, anche rivenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie;

RITENUTO necessario approvare la suddetta graduatoria provvisoria;

TENUTO CONTO che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n. 25/AdG del 26.03.2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione;

su proposta del Dirigente del Settore 3, nonché del Dirigente del Servizio 8, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dipartimento competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai medesimi Dirigenti;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di approvare la graduatoria provvisoria riguardante i Progetti Integrati per le Aree Rurali (PIAR), bando 2009 (budget 2010-2011), per come risulta dall'istruttoria espletata dalla competente Commissione, articolata in un elenco di Domande ammissibili (all.A) ed un elenco di Domande escluse (all.B);
- di non ammettere a finanziamento nuovi progetti presentati da beneficiari presenti nella precedente graduatoria approvata con D.D.G. n. 7824 del 14.05.2010, D.D.G. n. 10263 del 13.07.2010, D.D.G. n. 6063 del 30.05.2011, D.D.G. n. 8031 del 05.07.2011, D.D.G. n. 1271 del 07.02.2012, e che, alla data odierna, non hanno presentato almeno uno stato di avanzamento lavori precedentemente finanziati;
- di introdurre, relativamente ai Piani Integrati per le Aree Rurali (PIAR), un tetto massimo di spesa ammissibile come di seguito specificato:
Misura 125
 - ✓ tetto massimo di € 2.700.000,00 (due milioni settecento mila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;

- ✓ tetto massimo di € 1.300.000,00 (un milione trecento mila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 700.000,00 (settecento mila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

Misura 216

- ✓ tetto massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 130.000,00 (centotrentamila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 100.000,00 (centomila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

Misura 227

- ✓ tetto massimo di € 300.000,00 (trecentomila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 145.000,00 (centoquarantacinquemila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 80.000,00 (ottantamila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

Misura 321

- ✓ tetto massimo di € 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila) per PIAR con superficie territoriale superiore a 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 687.000,00 (seicentottantasettemila) per PIAR con superficie territoriale compresa tra 10.000 e 30.000 ha;
- ✓ tetto massimo di € 370.000,00 (trecentosettantamila) per PIAR con superficie territoriale inferiore a 10.000 ha;

- di ammettere a finanziamento le Domande di aiuto fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna misura e che eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie;
- di demandare il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione la comunicazione agli Enti territoriali interessati dei tetti massimi di spesa, relativi alla Misura 125, approvati con al presente e la conseguente richiesta della rimodulazione dei progetti esecutivi richiesti dal Bando;
- di pubblicare la suddetta graduatoria provvisoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito web WWW.CALABRIAPSR.IT;

Il Dirigente di Servizio
Dr. Giovanni Ascarelli

Il Dirigente di Settore
Avv. Alessandro Zanfino

- Prof. Giuseppe Zimbalatti -